Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Lunedì 5 Aprile** | **Numero 79**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Inaugurazione della XX Legislatura

S. M. il Re inaugurava stamane, col consueto solenne rito, la XX Legislatura del Parlamento nella grande Aula del Palazzo di Montecitorio.

S. M., in carrozza di gran gala, colle LL. AA. RR. il Principe di Napoli e il Duca d'Aosta, seguito in altre carrozze dalle LL. AA. RR. i Duchi di Genova, di Torino e degli Abruzzi, colle rispettive Case Militari e Civili, giungeva poco dopo le ore undici a Montecitorio, ove, sotto il padiglione esterno, era ricevuto, coi RR. Principi, dalle Deputazioni del Senato e della Camera dei Deputati, dalle LL. EE. i Cavalieri della SS. Annunziata, dai Ministri Segretarii di Stato, ed accompagnato nell'Aula dove erano convenuti i Senatori del Regno ed i Deputati.

Poco innanzi era pure giunta S. M. la Regina con S. A. R. la Principessa di Napoli, e, in altre carrozze, S. A. R. la Duchessa di Genova, le Dame d'onore di S. M. e delle Principesse. Le Deputazioni del Senato e della Camera dei Deputati ricevevano S. M. e le Principesse, accompagnandole fino alla tribuna Reale.

Le LL. MM., le RR. Principesse e i RR. Principi al loro ingresso nell'Aula erano salutati da vivi applausi dai membri del Parlamento, sorti in piedi, e dagli invitati straordinariamente affollati nelle tribune.

S. M. il Re si assise sul trono avendo ai lati, sui gradini, i RR. Principi, i Ministri Segretarii di Stato, i Grandi Dignitari di Corte.

Il Corpo Diplomatico, in forma solenne, assisteva, dalla tribuna riservata, alla seduta.

S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, presi gli ordini da S. M., invitò i signori Senatori e Deputati a sedere e, con appello nominale, chiamò i signori Deputati a prestare il giuramento secondo la formola dello Statuto, della quale diede lettura.

Compiuto l'appello S. M. il Re, sorto in piedi, pronunziò il seguente discorso:

Signori Senatori, Signori Deputati!

Nell'inaugurare la ventesima Legislatura saluto con cordiale fiducia la rinnovata rappresentanza del popolo italiano e rammento con soddisfazione come è volto omai mezzo secolo dal giorno memorando, nel quale il mio magnanimo Avo iniziava le nostre libere istituzioni. (*Applausi*).

Esse fruttarono l'indipendenza della patria.

La vigile custodia degli ordini costituzionali è la fortuna d'Italia, è l'orgoglio della mia Casa!

Per tal modo le gioie della Reggia sono le gioie del paese. Ringrazio il mio popolo della spontaneità di affetto colla quale accolse il matrimonio di mio Figlio (*triplice salva di applausi*), mutando un felice avvenimento della mia famiglia in una solenne dimostrazione nazionale. (*Applausi vivissimi, ripetuti*).

Sono lieto d'invitarvi a ripigliare con persistente operosità i vostri lavori.

Le condizioni dell'Eritrea ritornate allo stato normale ci permetteranno di prendere con virile e dignitosa prudenza quelle libere risoluzioni sulle sorti della Colonia che meglio si accordino coi nostri interessi.

Intanto io so d'interpretare l'animo di tutti gli italiani mandando un saluto di ammirazione e di riconoscenza all'esercito (*lunghi, unanimi applausi*) che, in mezzo a difficoltà straordinarie, ha combattuto con sì grande valore e abnegazione, e rivolgendo il pensiero a quei generosi che sacrificarono la vita in difesa della nostra bandiera, emulando gli esempi dell'antica virtù. Il memore affetto della patria conforti le famiglie dei caduti. (*Applausi*).

Nelle perturbazioni dell'impero ottomano l'accordo delle grandi Potenze intende a preservare la tranquillità dell'Europa, a impedire le stragi tra stirpi diverse di sangue e di religione e ad assicurare alle popolazioni i beneficî della civiltà e della giustizia.

Fedele alle nostre alleanze, lieto della cordiale amicizia con tutte le Potenze, il mio Governo unisce l'opera sua a quella del concerto europeo, del quale fa parte, come consigliano i doveri di un leale concorso al mantenimento della pace e la cura degli interessi italiani.

Questo beneficio della pace darà modo al Parlamento di consacrarsi allo studio di quei problemi che da tempo attendono una sollecita soluzione.

Il mio Governo, sicuro di assecondare il sentimento del paese, che vuole giustizia schietta, pronta, efficace, vi presenterà dei progetti di legge diretti a circondare l'ordine giudiziario di tali guarentigie che ne rendano sempre più sicura l'indipendenza.

Gli ordinamenti sulla pubblica istruzione si modificheranno secondo l'indole del genio nazionale in modo che il culto dell'alta scienza, sempre più si elevi e siano con intenti più pratici riordinati gli istituti professionali.

Bisognerà anche affrettarsi a rendere più facili i congegni delle nostre amministrazioni, con savî e coraggiosi decentramenti.

Le autonomie locali, sorrette da una buona finanza, devono coordinarsi colla unità della patria, supremo bene, e trovare in essa la loro saldezza e guarentigia.

Il mio Governo vi presenterà provvedimenti intesi a dare stabilità agli ordini militari, anche nell'intento di porre termine a continue discussioni intorno all'esercito, orgoglio e presidio della nazione. (*Applausi*).

Gli avvenimenti che ora si svolgono nel Mediterraneo, lo spirito di espansione che si fa manifesto colle crescenti emigrazioni e richiede una saggia tutela, c'impongono l'obbligo, nel limite dei mezzi disponibili, di rinforzare il nostro naviglio da guerra.

A tal'uopo soccorre il conseguito equilibrio dei bilanci, che, chiusa l'èra dei sacrificî, deve ormai mantenersi con un rigido freno delle spese non indispensabili e con una cura amorosa di tutte le forze produttive del paese.

Oramai il bilancio deve consolidarsi coll'incremento dell'economia nazionale, liberandola dalle troppo acerbe fiscalità.

A tal fine si volsero le recenti riforme sulla circolazione, che converrà completare, e gli sperimenti di alleggerire i debiti comunali colla conseguente diminuzione delle sovrimposte.

In questa cura di equa revisione dei tributi, in quest'azione onestamente riparatrice del credito, è lunga la via del bene che si deve percorrere.

Dopo il periodo delle dure prove per l'indipendenza e pel consolidamento della patria, sia alfine consentito di godere, oltre che i morali, anche i benefici economici delle libere istituzioni!

Il mio Governo vi ripresenterà i disegni a favore degli operai, acciocchè negli infortunî e nella vecchiaia essi abbiano quei conforti da troppo tempo giustamente desiderati. (*Applausi*). Sarà un impegno di onore della ventesima Legislatura il non permettere che rimangano una vaga aspirazione. (*Applausi*).

In questi provvedimenti spira quel senso di solidarietà, quell'amor del prossimo, che devono essere i principali fattori della nostra vita sociale e politica.

Signori Senatori, Signori Deputati!

Ardui, ma ben degni di voi, sono tutti questi argomenti, nobilissimo l'arringo aperto alle vostre indagini. Il mio voto è che, messa da parte ogni lotta infeconda, le leggi e gli atti del Parlamento rechino conforto al popolo italiano, ne migliorino le condizioni morali ed economiche, e lo avviino a quella prosperità auspicata sin dall'aurora del nostro risorgimento. (*Applausi*).

Circondato dall'affetto della Nazione, pieno di fiducia nell'aiuto della Provvidenza Divina, io sento che sicuramente raggiungeremo l'altissima meta, a conseguir la quale fu sempre volto il mio più fermo proposito fin dal giorno che mi consacrai alla felicità del mio popolo, alla grandezza della mia patria. (*Applausi vivissimi, acclamazioni al Re*).

Terminato il discorso di S. M., S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri dichiarò, in nome del Re, aperta la 1ª Sessione della XX Legislatura del Parlamento Nazionale.

Le LL. MM., le RR. Principesse e i RR. Principi lasciando l'Aula, salutati da vivissimi applausi ed acclamazioni, furono accompagnati fino alle loro carrozze dalle Deputazioni del Parlamento, dai Ministri e Dignitari di Corte.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **119** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni in data 10 maggio e 25 ottobre 1896, con le quali i Consigli comunali di Talamona e Morbegno hanno chiesto sia modificata la tabella che determina il numero e la residenza dei notai pel distretto del Collegio notarile di Sondrio;

Viste le deliberazioni emesse al riguardo dai Consigli provinciale e notarile di Sondrio;

Visto l'art. 4 della legge 25 maggio 1879 n. 4900 (serie 2ª), nonchè il Regio decreto dell'11 giugno 1882 n. 810, che approvò la tabella del numero e della residenza dei notai del Regno;

Ritenuta dimostrata la necessità e l'opportunità delle chieste modificazioni;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È soppresso il posto di notaio assegnato al Comune di Talamona, distretto notarile di Sondrio.

Art. 2.

È istituito un terzo posto di notaio nel Comune di Morbegno, distretto notarile di Sondrio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1897.

UMBERTO.

G. COSTA.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 790085 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di Mattera *Francesco* e Giovannangelo fu Michelangelo, minori, sotto la patria potestà della madre Conte Teresa di Giovanni, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mattera *Stanislao-Francesco* e Giovannangelo fu Michelangelo, minori, sotto la

patria potestà della madre Conte Teresa di Giovanni, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1090984 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Pelizzetti Giacomo di Battista, domiciliato a Casale Monferrato (Alessandria)

(libero)

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Polizzetto Giacomo di Giovanni Battista, domiciliato in Casale Monferrato (Alessandria), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 772819 d'iscrizione per L. 110, al nome di Bonola Fulvia *fu Ambrogio*, minore sotto la tutela di Bonola Antonio, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bonola Fulvia *fu Luigi*, minore sotto la tutela di Bonola Antonio domiciliata in Milano, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 857886 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 85, al nome di Dassori *Enrichetta* fu Sebastiano, minore sotto la tutela di Repetto Francesco fu Angelo, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dassori *Emilia* fu Sebastiano, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: 1° N. 26659 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 800, al nome di Crema Federico fu Sigismondo, domiciliato in Firenze e vincolata di usufrutto vitalizio a favore di *Teresina* Montanari fu Gaetano.

2° N. 26660 di L. 200, intestata come come la precedente, e vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Montanari *Luigia* di Gaetano, furono così vincolate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece vincolarsi la 1ª a favore di Montanari *Luigia-Maria-Teresa* detta Teresa di Gaetano, la 2ª a favore di Montanari *Elisabetta-Maria* detta Luigia di Gaetano, vere usufruttuarie delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detti vincoli nel modo richiesto.

Roma, il 13 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 952643 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di Collodoro Antonio e Giuseppe fu Antonio, minori sotto la patria potestà della madre Belfiore Maria, domiciliati in Caltagirone (Catania) con avvertenza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Collodoro Nicolò e Giuseppa fu Antonino minori sotto la patria potestà dolla madre Bellofrutto Maria, domic. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 537484 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 142184 della soppressa Direzione di Torino) per L. 970, al nome di Damillano Marietta, nata Musso fu Giovanni, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Damillano Giuseppa Maria Maddalena Francesca nata Musso fu Giovanni Battista, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Milano il 9 gennaio 1897 col n. 1366 ordinale e n. 143

di protocollo e n. 59664 di posizione, al sig. Clateo Castellini fu Nicostrato, pel deposito di due cartelle di rendita Consolidato 4,50 0[0 per la complessiva rendita di L. 135.

Ai termini dell' art. 334 del Regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942 sull'Amministrazione del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione sarà consegnato al sig. Castellini Clateo fu Nicostrato il nuovo titolo di rendita da lui richiesto, senza obbligo di presentazione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 2 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Sottosegretariato di Stato.

Trasferimento di privativa industriale N. 1622.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans le cintrage des couples e navires », concessa in origine da questo Ministero ai signori Shann Montagne Herbert Churchill e Shann Richard Ernest Churchill, da Londra, come da attestato delli 1° dicembre 1896, n. 42948 di Reg. Gen., fu trasferita per intiero alla (The) Shann Rolls Development Syndicate Limited, a Londra, in forza di cessione stipulata e firmata a Londra innanzi al notaio signor John Bridges addì 22 febbraio 1897, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 5 marzo 1897, al n. 8951 vol. 125, serie 1ª, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio speciale della proprietà industriale addì 6 marzo 1897 ore 16.30.

Roma, li 31 marzo 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1623.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che il sig. Regnoli Scipione, di Roma, ha ceduto al sig. Pantaleoni Maffeo, pure di Roma, in forza di privata scrittura del 2 gennaio 1897 in atti del Notaio Capo in Roma, la parte di sua proprietà (1[6) sull'attestato di privativa industriale da esso ottenuto in data 6 giugno 1896 sotto il n. 41504 del registro generale di questo Ministero pel trovato dal titolo: « Nuovo forno elettrico a doppio ricupero dell'energia termica per la produzione industriale dei carburi ed in specie del carburo di calcio » parte che si era riservata nella cessione del suo attestato fatta ai sigg. Pantaleoni stesso, Lori Ferdinando, Pignotti Riccardo e Besso Marco tutti di Roma e pubblicata per estratto sulla « Gazzetta Ufficiale » del Regno del 5 novembre 1896 n. 262.

La citata scrittura del 2 gennaio 1897 debitamente registrata all' Ufficio Demaniale di Roma il giorno 7 gennaio 1897, al n. 6675 vol. 123, serie 1ª, atti privati, fu presentata pel visto a questo Ufficio speciale della proprietà industriale addì 19 marzo 1897 ore 16.

Roma, li 3 aprile 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimenti di privativa industriale N. 1624.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Bandage pneumatique perfectionné pour roues de vélocipédes et autres véhicules », concessa in origine da questo Ministero alla Fleuss' Pneumatic Tyre Syndicate Limited a Londra, come da attestato delli 2 marzo 1896 n. 40662 di registro generale, fu trasferita per intiero alla (The) Tubeless pneumatic tire and Capon Heaton Limited, a Birmingham (Inghilterra), in forza di contratto stipulato e firmato in Londra avanti al R. notaio Wilmer Matt Matthews Harris addì 5 febbraio 1897 debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 8 marzo 1897 al n. 9101 vol. 115 serie 1ª atti privati, e presentato pel visto a questo Ufficio speciale della proprietà industriale addì 9 marzo 1897 ore 16,30.

Roma, li 3 aprile 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale. N. 1625.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti relativi all'esecuzione di rivestimenti di vetro per le condotte di tubi », concessa in origine da questo Ministero al signor Rylands Dan, da Barnsley (Inghilterra), come da attestato delli 6 giugno 1890 n. 26847 di Reg Gen., fu trasferita per intiero alla Società Dan Rylands Limited, a Barnsley (Inghilterra), in forza di cessione privata sottoscritta a Londra addì 23 dicembre 1896, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 18 febbraio 1897, al n. 12620 vol. 848, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano addì 23 febbraio 1897 ore 15.

Roma, li 3 aprile 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1627.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti nei forni elettrici », concessa in origine da questo Ministero alla (The) Electric construction-corporation Limited, a Londra, come da attestato delli 23 ottobre 1890 n. 27740 di Reg. Gen., fu trasferita per intiero a The Albright & Wilson Limited da Aldburg (Inghilterra), in forza di atto privato fatto a Londra addì 25 febbraio 1897, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 18 marzo 1897 al n. 17335 vol. 109 atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura della stessa città addì 19 marzo 1897 ore 15.

Roma, li 3 aprile 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1° corrente in Tufillo, provincia di Chieti, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 3 aprile 1897.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a 3 posti di vicesegretario di 2ª classe (con lo stipendio annuo di lire 2000) nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Gli aspiranti devono far pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione I) non più tardi del 31 agosto 1897, le loro domande (in carta bollata da una lira), corredate dei documenti indicati qui appresso:

1° atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente, alla data del 31 agosto 1897, avrà compiuto il 18° e non oltrepassato il 30° anno di età (salvo, per gli scrivani straordinari del Ministero di agricoltura, industria e commercio, il disposto dell'art. 3 del R. decreto 14 giugno 1885 n. 3203);

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di soddisfatto obbligo della leva militare, o di inscrizione nella lista di leva, qualora la classe del concorrente non sia stata ancora chiamata;

4° certificato di buona condotta di data non anteriore al 1° giugno 1897;

5° certificato d'immunità penale di data non anteriore al 1° giugno 1897;

6° diploma originale di corso di studi compiuti in una Università o in una Scuola o Istituto superiore governativo o riconosciuto dal Governo (non ammessi titoli equipollenti).

Il concorso è per esami.

Gli esami comprendono queste materie:

a) per il concorso a due dei posti: lettere italiane – storia e geografia – lingua francese – lingua inglese o tedesca – diritto amministrativo – diritto commerciale – economia politica – statistica;

b) per il concorso all'altro posto: lettere italiane – storia e geografia – lingua francese – lingua inglese o tedesca – igiene e zootecnia – polizia sanitaria e ispezione delle carni da macello – giurisprudenza sanitaria – malattie infettive degli animali.

Gli esami si danno sui programmi annessi a questo avviso: essi sono orali per tutte le materie, scritti per le lingue straniere e per due delle materie speciali ad ogni singolo concorso.

Ogni concorrente, nella domanda di ammissione al concorso, deve dichiarare se intende concorrere ad uno dei posti *a*) o al posto *b*) e su quale lingua straniera (*inglese o tedesca*), oltre la francese, intende di essere esaminato.

Gli esami si daranno in Roma, nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, incominciando alle ore 9 del 12 ottobre 1897.

Roma, 31 marzo 1897.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

PROGRAMMA PER GLI ESAMI

Materie comuni per tutti i concorrenti

Lettere italiane

I secoli della letteratura italiana – Carattere e principali scrittori di ciascuno di essi.

Interpretazione di esempi tolti dalle opere più note dei principali prosatori e poeti.

Storia d'Italia

PARTE I.

I popoli primitivi – Origine e costituzione di Roma – Periodo dei re.

La repubblica – I primi consoli – Invasione di Porsenna – Guerre contro i Sabini, i Volsci e gli Equi – La dittatura – Sedizioni in Roma.

I tribuni della plebe – Legge agraria – Guerra contro i Veienti.

I decemviri – Le XII tavole – Invasione dei Galli Senoni.

Guerre sannitiche – Guerre contro gli Etruschi e gli Umbri.

Guerra di Taranto – Invasione di Pirro.

Prima guerra punica – Vittoria di C. Duilio alle Lipari – Regolo in Africa – Vittoria di Q. Catulo alle Egadi.

Nuova estensione del dominio romano in Italia – Le colonie di Piacenza e Cremona.

Seconda guerra punica – Annibale – Battaglie del Ticino, della Trebbia, del Trasimeno e di Canne – I Romani nella Spagna – Marcello a Siracusa – Fabio Massimo a Taranto – Scipione in Africa – Battaglia di Zama.

Guerra macedonica.

Terza guerra punica – Distruzione di Cartagine.

Le fazioni interne – I Gracchi.

Guerra giugurtina.

Guerra contro i Teutoni e i Cimbri – Guerra servile – Guerra sociale.

Prima guerra mitridatica – Mario e Silla – Proscrizioni sillane.

Guerra sertoriana – Guerra di Spartaco – Guerra contro i Pirati – Seconda guerra mitridatica.

Congiura di Catilina – Il primo triumvirato – Cesare nelle Gallie e nella Britannia – Cesare e Pompeo – Farsaglia – Morte di Cesare.

Il secondo triumvirato – Fine della repubblica – Augusto imperatore – I suoi successori sino a Nerone – I primi competitori nello impero – I Flavi.

Nerva – Traiano – Adriano – Gli Antonini.

Decadenza dell'impero – Diocleziano – Divisione dell'impero: i due Augusti e i due Cesari.

Il Cristianesimo – Costantino – I Costantiniani – Teodosio.

Ultima divisione dell'impero – Invasione e fine dell'impero di occidente.

PARTE II.

Regno di Odoacre – Gli Ostrogoti – Teodorico e i suoi successori – I Bizantini – Giustiniano – Belisario – Narsete – Esarcato di Ravenna.

Il Papato – Il monacato occidentale.

Origine di Venezia e principii della sua grandezza.

I Longobardi – Regno di Alboino e de' suoi successori – Contese tra i Papi e i Longobardi – I Franchi – Fine dei Longobardi.

Condizione giuridica ed economica degl'Italiani sotto i Barbari – Il feudalismo.

Carlomagno e il suo impero – Carolingi re d'Italia – Invasione dei Saraceni.

Berengario I e i suoi competitori – Invasione degli Ungheri – Berengario II – I tre Ottoni – Re Arduino – Arrigo II (fine della Casa di Sassonia).

Casa di Savoia; i conti di Moriana; i conti di Savoia – Le città marittime – I Normanni – Conti e duchi di Puglia – Re di Sicilia e di Napoli.

Casa Sveva o Ghibellina – Lotte tra il Papato e l'Impero – Riforme della Chiesa – Gregorio VII e Arrigo IV.

I Comuni: loro origine e loro costituzione.

I Comuni e l'Impero – Federico Barbarossa – La lega lombarda – Legnano – Tregua di Venezia – Pace di Costanza – I Guelfi e i Ghibellini; lotte e guerre intestine.

Casa Sveva nel regno di Sicilia e di Napoli – Arrigo VI – Federico II – Innocenzo III – Fine della dominazione sveva.

Le crociate; loro origine e loro principali vicende ed effetti – L'Italia, e particolarmente Amalfi, Venezia, Genova e Pisa, alle crociate – Ordini militari religiosi.

Gli Angioini nel regno di Sicilia e di Napoli – Carlo I – I Vespri Siciliani – Gli Aragonesi in Sicilia – Pietro I.

Carlo II d'Angiò – Bonifazio VIII – I Papi in Avignone – Stato di Roma e di altre principali città.

Re Roberto d'Angiò – Arrigo VII di Lussemburgo – Cola di Rienzo – Ritorno dei Papi a Roma – Gli Scaligeri – I Carraresi – I Visconti – I Gonzaga – Gli Estensi.

Le compagnie e i condottieri italiani.

Giovanna I di Napoli – Carlo di Durazzo – Firenze e il tumulto de'Ciompi – Genova e Venezia – Guerra di Chioggia e trattati di Torino – I duchi di Savoia.

Scisma d'occidente.

Giovanna II – Fine degli Angioini – Gli Aragonesi a Napoli.

Gli ultimi Visconti – Il conte di Carmagnola – Gli Sforza a Milano – Pace fra gli Stati di Milano e Venezia – Presa di Costantinopoli ed effetti di essa particolarmente sull'Italia.

Cosimo de'Medici – Sisto IV e il nepotismo – La congiura dei Pazzi – Lorenzo il magnifico.

Grandi invenzioni e scoperte nei secoli XIV e XV.

PARTE III.

Stato d'Italia alla fine del secolo XV.

Lodovico il Moro e Carlo VIII – Carlo VIII a Firenze e a Napoli – Battaglia di Fornovo – Gli Spagnuoli a Napoli – I Francesi a Milano – Luigi XII e la Repubblica di Venezia – Luigi XII e Alessandro VI – I Francesi a Napoli.

Giulio II – La Lega di Cambrai – Guerre che ne seguirono sino al trattato di Noyon.

La riforma religiosa – Guerre tra Francesco I e Carlo V – Pace di Cambrai – Clemente VII e Carlo V – Assedio di Firenze – Alessandro de'Medici – Cosimo I – I Farnesi a Parma – Genova e Andrea Doria.

Nuova guerra tra Francia e Spagna – Battaglia di San Quintino – Emanuele Filiberto – Pace di Château-Cambrésis.

Stato d'Italia – Preponderanza spagnuola – Le guerre contro i Turchi e la battaglia di Lepanto.

Carlo Emanuele I – Guerra per la successione di Mantova e del Monferrato – Trattato di Ratisbona e di Cherasco.

Nuove guerre tra Francia e Spagna – Vittorio Amedeo I – La guerra civile in Piemonte – Pace de'Pirenei tra Francia e Spagna.

Misera condizione delle provincie italiane soggette a Spagna – Sollevamenti in Sicilia e in Napoli.

Vittorio Amedeo II – Venezia contro i Turchi – Sue conquiste, confermate nella pace di Carlowitz.

Guerra della successione di Spagna – Battaglia di Torino – Pace di Utrecht – Pace di Rastadt.

Guerra di Morea – Pace di Passarowitz.

Il regno di Vittorio Amedeo II in Sicilia – Gli Austriaci a Milano e a Napoli – Guerre di Sardegna e di Sicilia – Vittorio Amedeo II nel regno di Sardegna – Guerra della successione di Polonia – Guerra della successione austriaca.

I Borboni nelle Due Sicilie – Fine della dinastia Medicea – Casa di Lorena – I Borboni a Parma – Le riforme.

Rivoluzione francese – Invasione dei Francesi in Italia – Guerre di Napoleone Bonaparte – Trattato di Campoformio – Condizioni dell'Italia – Stati vecchi e nuovi – Gli Austro-Russi – Ritorno di Napoleone – Marengo – La Repubblica italiana – Il Regno italico; gli altri Stati italiani; condizione di alcune provincie, e specialmente di Roma, annesse all'Impero francese – Caduta di Napoleone – Trattato di Vienna.

Le restaurazioni e i mutamenti in Italia dopo il trattato di Vienna.

I moti per la libertà e l'indipendenza – Riforme e rivoluzione del 1848 – La guerra di Lombardia – Novara – La difesa di Roma e di Venezia – Le restaurazioni – Il Piemonte – Alleanza franco-piemontese – Le guerre per l'indipendenza e l'unità d'Italia nel 1859 e nel 1860-61 – Regno d'Italia; principali avvenimenti sino alla costituzione della sua sede in Roma.

Geografia

PARTE I.

Geografia matematica e astronomica.

Posizione della terra – Sua forma e dimensioni – Moti della terra – Punti cardinali.

Circoli meridiani e paralleli; longitudine e latitudine – Eclitica – Tropici – Circoli polari – Zone.

La luna; suoi movimenti e sue fasi – Misura del tempo.

Globi artificiali – Carte geografiche.

PARTE II.

Geografia fisica.

Distribuzione delle acque e delle terre.

Oceano; sua nomenclatura; sue divisioni – Maree – Correnti.

Terre; loro nomenclatura – Idrografia e orografia.

Clima – Temperatura media – Variazioni della temperatura – Venti – Pioggie e altre meteore acquee – I ghiacciai.

Nozioni di geografia botanica e zoologica, particolarmente in attinenza con le piante e gli animali utili all'agricoltura.

PARTE III.

Geografia politica.

Nozioni di etnografia.

Descrizione di un Paese o di uno Stato: Cenno storico – Posizione – Confini – Divisioni – Orografia – Idrografia – Clima – Popolazione – Istituzioni politiche – Città principali – Prodotti naturali e industriali – Commerci – Relazioni particolari con altri Stati o Paesi.

Europa – Suoi Stati – Dell'Italia in particolare.

Asia – Stati principali.

Africa – Stati e popoli principali.

America – Stati principali.

Oceania – Divisioni principali.

Lingua francese

Lettura o discorso famigliare.

Versione dall'italiano.

Lingua inglese o tedesca

Lettura.

Versione in italiano.

Materie speciali per i concorrenti ai due posti a)

Diritto amministrativo

—

Lo Stato e i suoi uffici.

Divisione dei poteri – Potere legislativo.

Potere esecutivo – Organamento generale del potere esecutivo – il Re, i Ministri, l'Ordine giudiziario, la Forza pubblica, le Amministrazioni governative centrali e provinciali, i Corpi elettivi locali.

Governo centrale – Consiglio dei Ministri – Ministeri, loro ordinamento, loro principali attribuzioni – Corte dei conti e suo ufficio costituzionale, amministrativo e contenzioso – Consiglio di Stato e altri corpi consultivi dello Stato (Consiglio superiore dei lavori pubblici, della pubblica istruzione, di sanità, di marina, delle miniere, del commercio e dell'industria, dell'agricoltura, ecc.).

Contenzioso amministrativo e conflitti d'attribuzione.

Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici ufficiali.

Discentramento amministrativo, considerato tanto come delegazione di facoltà del Governo centrale a' suoi ufficiali nello provincie, quanto come facoltà riconosciute nei corpi elettivi locali.

Azione governativa locale – Prefetture, Intendenze di finanza, altri Uffici (giudiziari, militari, amministrativi, tecnici, finanziari, marittimi) che attuano l'opera dello Stato nei vari luoghi.

Provincia e Comune – Costituzione e attribuzioni del Consiglio provinciale o comunale, della Deputazione provinciale, del Sindaco e della Giunta municipale – Ingerenza governativa nell'amministrazione dei comuni e delle provincie.

Patrimonio dello Stato e principali disposizioni intorno alla sua amministrazione – Legge di contabilità dello Stato – La ragioneria generale e le ragionerie presso i vari Ministeri – Demanio pubblico – Sistema tributario dello Stato e dei Corpi locali – Monopolii esercitati dallo Stato – Principali disposizioni sul Debito pubblico.

Principali disposizioni legislative ed istituti che hanno attinenza con l'agricoltura – Bonificamenti, irrigazioni – Incoraggiamenti che lo Stato dà all'agricoltura – Comizi agrari – Scuole agrarie – Caccia e pesca – Boschi – Miniere.

Espropriazione per causa d'utilità pubblica – Principii fondamentali concernenti le opere pubbliche terrestri e marittime (strade, porti, ecc.) ed in modo particolare la costruzione e l'esercizio delle strade ferrate – Posta e telegrafo.

Reggimento delle industrie e dei commerci – Proprietà industriale e letteraria – Tariffe doganali, punti franchi, trattati di commercio – Camere di commercio – Pesi e misure, e saggio e marchio dei metalli preziosi – Scuole professionali.

Principii della legislazione concernente le Opere pie e la Sanità pubblica.

Diritto commerciale

—

Determinazione degli atti di commercio.

Persone commercianti – Divieti ed incapacità di commerciare.

Dei doveri dipendenti dalla qualità di commerciante; e specialmente della tenuta dei libri di commercio.

Dei diritti propri dei commercianti e in particolare della legge e del fôro eccezionale.

Agenti intermediari del commercio – Disposizioni speciali che li riguardano.

Istituti ausiliari del commercio (Camere di commercio – Borse – Stanze di compensazione – Magazzini generali – Fiere e mercati – Consolati, ecc.).

Società commerciali – Loro specie e caratteri essenziali – Forma e requisiti dei contratti – Costituzione – Rapporti interni ed esterni – Modi di scioglimento – Liquidazione – Norme speciali circa le Società cooperative – Differenze tra le Società commerciali e le civili – Condizioni sotto le quali le Società estere possono operare nel Regno.

Associazioni in partecipazione e di assicurazione mutua.

La legge degli atti commerciali – Disposizioni comuni alle diverse obbligazioni commerciali, e specialmente dei contratti tra persone lontane, della prova delle obbligazione, della rinnovazione e rivendicazione di titoli al portatore e del conflitto di leggi ed usi di paesi diversi.

Del mutuo commerciale in genere e delle sue differenze dal civile.

La cambiale – Duplice specie di cambiali; loro requisiti essenziali; duplicati e copie; cambiali nulle o false, in tutto o in parte; cambiali smarrite – La girata e i suoi effetti – Guarentigie per l'esecuzione dell'obbligazione cambiaria: accettazione ordinaria e straordinaria; regresso per cauzione; avallo; la solidarietà cambiaria – Il pagamento della cambiale, diretto, per regresso giudiziale, o per rivalsa.

L'ordine in derrate e in che diversifica dalla cambiale.

L'assegno bancario o *check*.

Vendita commerciale: come si differenzi dalla civile; sue regole generali.

Dei contratti di borsa, specialmente a termine.

Del riporto: natura ed effetti di questo contratto.

Nozione economica e giuridica del conto corrente – Apertura e tenuta, effetti e liquidazione del conto corrente.

Del mandato commerciale – Sua forma; regole generali; differenze dal mandato civile; institori e rappresentanti; commessi e loro specie.

Della commissione.

Del contratto di trasporto – Forma; regole generali; norme proprie dei trasporti per via ferrata.

Assicurazioni terrestri – Concetto; forma del contratto – Assicurazione contro i danni; sue varie specie – Assicurazioni sulla vita.

Del pegno commerciale in genere, e come diversifichi dal civile.

Del deposito di merci e derrate in magazzini generali – Fedi di deposito; note di pegno; vendita delle cose depositate.

La nave; la sua nazionalità; la proprietà e la comproprietà di essa; i privilegi che vi si riferiscono; il registro marittimo – Diritti ed obblighi dei proprietari ed armatori.

La vendita della nave e le garantie che stanno a carico del venditore – Sequestro, pignoramento e vendita giudiziale della nave.

Convenzioni col capitano; principali diritti ed obblighi che ne conseguono.

Convenzioni coll'equipaggio: loro specie; cause che le sciolgono e le modificano.

Il noleggio e gli avvenimenti che ne mutano gli effetti; la polizza di carico e le sue clausole più usitate – Disposizioni speciali circa i trasporti di passeggieri.

Prestiti a cambio marittimo – Forma; specie; limiti e garantie.

L'assicurazione; il suo oggetto; gli obblighi dell'assicurato e dell'assicuratore; sinistri maggiori ed azione di abbandono.

Nozione delle avarie comuni e particolari, in ispecie del getto – Contributo, regolamento d'avaria.

Degli urti di navi e delle loro conseguenze giuridiche.

Del fallimento – Prescrizioni essenziali circa la cessazione dei pagamenti – Dichiarazione del fallimento e suoi effetti rispetto alla persona, ai beni ed agli atti del fallito, e rispetto ai creditori – Amministrazione del fallimento – Verificazione dei crediti; stato di unione dei creditori; diversa natura dei loro diritti – Liquidazione dell'attivo; rivendicazioni – Ripartizione del-

l'attivo e chiusura del fallimento - Moratorie - Concordato - Disposizioni speciali ai fallimenti di Società commerciali - Riabilitazione dei falliti - Reati attinenti al fallimento.

Cenni sulla storia del diritto commerciale, specialmente in relazione all'Italia.

Circa le Società commerciali, la cambiale e l'assegno bancario, i contratti di borsa, il contratto di trasporto e i contratti di noleggio e di prestito a cambio marittimo, si darà anche notizia delle disposizioni principali delle più importanti legislazioni straniere (francese, inglese, germanica, austriaca e belga).

Economia politica

—

Principii generali della scienza economica - Cenno sulla sua storia.

Produzione della ricchezza e suoi fattori (natura - lavoro - capitale) - Organismo della produzione e concetto dell'impresa.

Forme della produzione e condizioni del suo progresso - Classificazione delle industrie.

Industrie estrattive - e in particolar modo del governo economico dei boschi, delle miniere, della pesca, della caccia.

Industria agraria - Concetti dei fisiocrati - Grande, media o piccola proprietà - Relazioni economico giuridiche tra i proprietari delle terre e gli agricoltori.

Industria manifatturiera - Grande e piccola industria - Macchine - Lavoro delle donne e dei fanciulli nelle manifatture - Corporazioni d'arte e mestieri - Monopolii, protezioni governative, libera concorrenza - Privative industriali - Proprietà letteraria.

Industria commerciale in genere - Commercio interno e commercio esterno - Tariffe doganali e trattati di commercio - Bilancia del commercio - Libertà commerciale - Diverse forme di protezione - Sistema coloniale.

Circolazione della ricchezza - Scambio - Valore - Prezzo.

Monete - Metalli preziosi - Tipo unico e molteplice - Tariffe monetarie - Cambi monetari internazionali.

Credito - Banche e specialmente Banche di emissione - Credito fondiario e credito agrario - Borse - Stanza di compensazione.

Mezzi di comunicazione e di trasporto.

Distribuzione della ricchezza - Proprietà - Rendita - Interesse - Salario - Profitto.

Previdenza e associazione - Casse di risparmio ordinarie e postali - Società cooperative di credito, di consumo, di produzione, ecc. - Società di mutuo soccorso - Assicurazione e diverse sue forme.

Coalizioni - Scioperi.

Popolazione - Emigrazione, sue cause e suoi effetti - Colonie moderne.

Pauperismo - Beneficenza.

Consumo della ricchezza - Consumi privati e pubblici - Lusso.

Il bilancio dello Stato - Le spese pubbliche - Le entrate pubbliche ordinarie e straordinarie (demanio - imposte - tasse - dazi - prestiti pubblici).

Statistica

—

Concetto della statistica - Oggetto - Limiti - Attinenze con le altre discipline - Sua importanza scientifica e pratica, specialmente ai giorni nostri e con gli attuali ordinamenti politici.

Del metodo statistico in generale - Il *dato* statistico e suoi caratteri essenziali - Rilevamento indiretto, o puramente induttivo dei dati - Rilevamento diretto; quali dati siano da raccogliersi, quando, in qual modo e da chi - Cenni sull'ordinamento amministrativo della statistica, specialmente in Italia.

Spoglio ed aggruppamento dei dati - Modi diversi di eseguire gli spogli, loro vantaggi ed inconvenienti rispettivi.

Verificazione dei dati - Critica esterna dei dati - Critica interna, o delle fonti.

Elaborazione dei dati - Dati primitivi, o serie numeriche - Determinazione del valore più probabile dei dati; limiti degli errori - Dati derivati, o valori medi e valori proporzionali.

Comparazione dei dati derivati - Varie maniere di comparazione: da tempo a tempo, da luogo a luogo, ecc. - Cenni sui congressi internazionali di statistica e sulla statistica internazionale comparata.

Determinazione dei risultati - Cause che possono influirvi: come si distinguano e in qual senso agiscano - Leggi statistiche e loro carattere.

Esposizione dei risultati - Tabelle statistiche - Figurazioni grafiche; loro forme ed importanza.

Statistica del territorio - Esposizione dei principali elementi statistici che vi si riferiscono e rispettiva loro importanza.

Statistica della popolazione - Nozioni degli elementi statistici da considerarsi - Popolazione nel suo stato, o modo di essere, a un momento dato, e nel suo movimento, cioè nelle variazioni alle quali va soggetta.

Stato della popolazione - Censimenti e loro metodi - Norme principali seguite nel censimento italiano - Popolazione di fatto e di diritto e rispettiva importanza - Popolazione relativa, cioè in rapporto all'estensione territoriale e suo vario accentramento - Classificazione della popolazione secondo il sesso, lo stato civile e l'età; speciale importanza economica di quest'ultimo elemento - Altre distinzioni importanti, nell'ordine fisico, intellettuale ed economico.

Movimento intrinseco della popolazione - Nascite, matrimoni, morti; principali relazioni e circostanze da considerarsi in questi fatti demografici - Mortalità o vitalità in particolare - Ordine e legge della mortalità - Vita media e vita probabile - Nozioni sulle tavole di mortalità e di sopravvivenza; metodi varî per la loro compilazione e cenni sulle principali loro applicazioni.

Movimento estrinseco della popolazione - Correnti di circolazione all'interno - Emigrazione per o da paesi stranieri, specie diverse di emigrazione.

Registri di popolazione, o anagrafici - Ufficio ed utilità loro; ostacoli che incontra la loro regolare tenuta.

Statistica intellettuale o della cultura - Principali elementi da aversi in considerazione.

Statistica morale - Concetto - Ordine dei fatti onde può ricavarsi - Limiti.

Statistica economica - Materia e partizioni supreme delle statistiche della produzione, della circolazione, della ripartizione e del consumo.

Statistica politica - Sue divisioni principali e materia di esse.

Cenno sulla storia della statistica.

Materie speciali per i concorrenti al posto b)

Igiene e zootecnia

—

PARTE I.

Igiene.

Componenti dell'aria atmosferica - Proprietà fisiche: temperatura, pressione, stato elettrico, igrometria, venti.

Alterazioni dell'atmosfera - Corpi gasosi - Pulviscoli - Elementi organici.

Climatologia – Climi torridi, caldi, temperati, freddi, polari, costanti, variabili, marittimi, continentali.

Proprietà fisico-chimiche del suolo: porosità, permeabilità, assorbimento, temperatura, movimento acquoso, trasformazione delle materie organiche.

I terreni: argillosi, silicei, calcari, misti, vegetali – Analisi fisica e batteriologica dei terreni.

Terreni incolti, coltivati, paludosi – Irrigazione e drenaggio – Le infezioni dei terreni.

Composizione dell'acqua – Caratteri dell'acqua potabile – Acque superficiali, sotterranee, meteoriche.

Le materie organiche ed i microrganismi dell'acqua – Correzione delle acque – Analisi fisica, chimica e batteriologica dell'acqua.

Abitazioni e loro annessi – Principii generali e fondamentali per la costruzione: area, cubatura, orientazione, fondamenti, mura, tetti, aperture.

Scuderie e stalle: forma e distribuzione generale, dimensioni, capacità, pavimento, rastrelliere, boxes, paddoks, porte, finestre e ventilatori.

Ovili e porcili: capacità, pavimento, ventilazione, porte e finestre.

Lettiere varie – Pulizia e disinfezione delle abitazioni.

Annessi delle abitazioni: fienili, magazzini, porticato, abbeveratoio, letamaio, ecc.

Arnesi di copertura e di protezione: coperte, cappucci, ginocchiere, fascie, scarpe di cuoio, ecc.

Arnesi di contenzione: briglie, cavezzo, morsi, museruole, ecc.

Arnesi di lavoro: basto, sella, attacchi alle vetture, giogo dei bovini.

Pulizia del corpo e strumenti: Tosatura, bagni, frizioni, massaggio.

Composizione degli alimenti - Principii azotati, non azotati ed inorganici – Determinazione della digeribilità degli alimenti.

Alimenti vegetali freschi e secchi – Residui industriali di origine vegetale.

Alimenti animali: latte, uova, residui industriali del caseificio, della lavorazione degli animali morti.

Preparazione degli alimenti: pulizia, divisione, macerazione, cottura, miscele, condimenti, panelli, foraggi.

Razioni alimentari – Relazioni nutritive – Metodi di determinazione delle razioni secondo i vari scopi.

Alterazioni degli alimenti – Impurità – Parassiti vegetali ed animali – Alimenti con piante velenose – Alimenti sofisticati.

Regime secco e verde – Indicazioni e variazioni – Norme da seguirsi.

PARTE II.

Zootecnia.

Gli animali domestici e la loro significazione ed utilizzazione economica – Lavoro, carne, latte ed altri prodotti – Economia nazionale del bestiame – Statistiche – Importazione ed esportazione.

Pregi e difetti degli animali – Le varie attitudini e gli elementi per giudicarle – Metodi da seguire per l'esame e pel giudizio.

Varietà, razze, specie, famiglie, individui e loro significazione – Dottrina dell'evoluzione.

Natura, modi, leggi e dottrina dell'eredità.

Caratteri etnici in generale e metodi per apprezzarli negli animali – Pesi, misurazioni, cubature e modellazioni.

Caratteri etnici forniti dalla pelle, dalle sue appendici e dal suo colore – Peli, lane, corna, mantelli.

Caratteri etnici forniti dalla testa – Morfologia della faccia e del cranio – Organi dei sensi.

Caratteri etnici forniti dal tronco e dalle estremità – Morfologia e misurazioni.

Metodi di riproduzione – Riproduzione consanguinea – Rinfrescamento del sangue – Selezione e sue forme.

Incrociamento, meticciamento e ibridismo – Condizioni, leggi e modalità.

Criteri nella scelta dei riproduttori – Fisiologia dell'accoppiamento, della fecondazione, della gravidanza e del parto nelle varie specie di animali.

Allattamento materno ed artificiale – Condizioni economiche – Svezzamento – Allevamento in generale.

Gli equini – Esteriore conformazione – Razze.

Metodi di riproduzione degli equini – Allevamento – Attitudini diverse – Utilizzamento economico.

I bovini – Esteriore conformazione – Razze.

Metodi di riproduzione dei bovini – Allevamento – Utilizzamento economico.

Produzione della carne, del lavoro e del latte – Principii fondamentali e metodi.

Ovini – Esteriore conformazione – Razze.

Metodi di riproduzione degli ovini – Produzione della lana e della carne.

Suini – Esteriore conformazione – Razze.

Metodi di riproduzione dei suini – Allevamento – Ingrassamento.

Pollicoltura – Razze di polli – Condizioni economiche e norme di allevamento.

Intervento dello Stato e dei corpi morali nello sviluppo della zootecnia nazionale – Mezzi d'incoraggiamento.

Polizia sanitaria e ispezione delle carni da macello

PARTE I.

Polizia sanitaria

Organizzazione della polizia sanitaria in Italia – Leggi e regolamenti in vigore.

Organizzazione della polizia sanitaria in Europa – Leggi e regolamenti in vigore.

Le malattie contagiose degli animali domestici nei rapporti della legge e degli obblighi che vi si connettono da parte dei privati e delle autorità.

La denuncia – L'isolamento ed il sequestro – Uccisione degli animali sospetti o malati – Indennità ai proprietari.

Vigilanza sanitaria sui mercati, sulle fiere ed esposizioni, sulle stalle di sosta e degli alberghi, sul trasporto degli animali allo interno ed all'estero – Certificati sanitarii di origine per l'interno e per l'estero.

Disinfezioni – Mezzi per lavare e disinfettare – Modo di lavare e disinfettare.

Disinfezione delle pareti e del pavimento di luoghi chiusi; degli attrezzi e degli arnesi, delle corti, delle strade e dei pascoli; degli animali, del personale addetto alla custodia degli animali; dei carri di trasporto, dei bastimenti e vagoni ferroviarii, delle rampe e dei pianerottoli di caricamento.

Distruzione dei cadaveri degli animali morti od uccisi per malattie contagiose.

Penalità per le infrazioni alle disposizioni legislative e regolamenti di polizia sanitaria

Misure sanitarie speciali contro le singole malattie contagiose:

I. Peste bovina – Denuncia e disposizioni prefettizie – Misure immediate nella zona infetta – Misure per gli animali malati o sospetti o per quelli morti ed uccisi.

II. Pleuropolmonite contagiosa – Denuncia, disposizioni prefettizie, innesto di necessità, uccisione degli animali malati e fortemente sospetti e indennità.

III. Carbonchio ematico – Denuncia, disposizioni prefettizie, vaccinazione anticarbonchiosa, trattamento dei cadaveri.

IV. Carboncio sintomatico – Denuncia, disposizioni prefettizie, vaccinazione profilattica.

V. Afta epizootica – Denuncia, disposizioni prefettizie, cura, macellazione, norme per la vendita del latte.

VI. Tubercolosi – Denuncia, iniezioni di tubercolina, norme per la vendita delle carni e del latte.

VII. Morva e farcino – Denuncia, sequestro, iniezioni di malleina e altre prove d'indagine diagnostica, norme pel personale di custodia.

VIII. Vaiuolo ovino – Denuncia, disposizioni prefettizie, vaiuolizzazione, macellazione.

IX. Rabbia – Registrazione dei cani, norme per quelli sospetti e infetti e per la macellazione degli animali morsicati.

X. Rogna – Denuncia, obbligo della cura, trattamento delle pelli.

XI. Morbo coitale maligno – Denuncia, disposizioni prefettizie, divieto di monta.

XII. Mal rossino, pneumoenterite contagiosa e colera dei maiali – Denuncia, disposizioni prefettizie, macellazione, vaccinazione profilattica.

XIII. Barbone dei bufali – Denuncia, macellazione, trattamento delle pelli.

XIV. Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre – Denuncia, macellazione con utilizzamento delle carni.

Misure sanitarie alla frontiera – Importazione od esportazione – Visita – Carte di libero passaggio.

PARTE II.

Ispezioni delle carni da macello.

—

Compito e scopo dell'ispezione delle carni da macello – Leggi e regolamenti in vigore in Italia.

Organizzazione dell'ispezione delle carni in Europa – Leggi e regolamenti in vigore.

Organizzazione del servizio d'ispezione delle carni – Ordinamento dei macelli nelle grandi città e nei piccoli comuni. I macelli a domicilio nei comuni rurali.

Gli animali da macello – Ispezione degli animali prima della macellazione – Metodi di macellazione – Ispezione degli animali macellati – Ispezione delle carni macellate provenienti da altre località.

Caratteri normali delle singole parti e degli organi degli animali macellati – Metodi per riconoscere le carni dei varii animali macellati.

Caratteri anormali degli animali da macello – Animali immaturi; feti; animali magri e marasmatici; colore e odore abnorme delle carni.

Processi patologici in generale delle carni macellate: anomalie congenite, processi infiammatorii e loro esiti; degenerazioni; tumori; parassiti animali.

Malattie locali dei singoli apparati anatomici degli animali macellati:

a) alterazione della cute;
b) alterazioni dell'apparato digerente;
c) alterazioni dell'apparato respiratorio;
d) alterazioni dell'apparato circolatorio;
e) alterazioni dell'apparato genito-urinario;
f) alterazioni del sistema nervoso;
g) alterazioni del sistema muscolare ed osseo.

Anomalie del sangue: anemia; idroemia; leucemia; emoglobinemia; colemia; uremia.

Alterazioni delle carni per avvelenamento ed autointossicazioni.

Parassiti animali: ectoparassiti; entozoi; cisticerchi; trichine; echinococchi; pentastomi; sporozoi.

Le carni di animali con malattie infettive:

a) saproemia; *b*) pioemia; *c*) setticoemia; *d*) edema maligno; *e*) tetano; *f*) carbonchio; *g*) afta epizootica; *h*) vaiuolo; *i*) rabbia; *k*) morva; *l*) tubercolosi; *m*) actinomicosi; *n*) botriomicosi; *o*) peste bovina; *p*) febbre catarrale maligna dei bovini; *q*) pleuro-polmonite contagiosa; *r*) malattie infettive dei suini; *s*) difterite e diarrea dei vitelli.

Le carni di animali macellati per necessità a causa d'infezioni, di avvelenamenti, di lesioni accidentali – Le carni di animali morti violentemente ma senza malattie.

Le carni di bassa macelleria – Organizzazione degli spacci di bassa macelleria – La cottura delle carni sotto il rapporto della salute pubblica.

Dei vari mezzi di distruzione delle carni non ammesse al libero commercio – Le sardigne sotto il rapporto sanitario; organizzazione e sorveglianza.

Giurisprudenza veterinaria.

—

Gli animali domestici considerati come oggetti di commercio e come proprietà privata.

Le competenze dei giudici nel commercio degli animali – La vendita e la permuta secondo il Codice civile italiano.

La garanzia legale o di diritto secondo il Codice – La garanzia consuetudinaria o di uso nelle varie regioni d'Italia – La garanzia convenzionale.

I vizii redibitorii degli animali domestici secondo lo spirito dell'articolo 1498 del Codice – Enumerazione di essi nelle varie specie di animali domestici.

Il concetto e le formalità della perizia secondo il Codice di procedura civile.

Esame comparativo delle varie leggi speciali sui vizii redibitorii nelle principali nazioni d'Europa.

Funzioni del perito – Esame degli animali vivi sotto il rapporto:

a) della determinazione del valore;
b) dello stato di sanità perfetta;
c) della diagnosi di una malattia medica e chirurgica;
d) di un vizio o difetto;
e) di un avvelenamento.

Funzioni del perito – Esame del cadavere di un animale per stabilirne la causa della morte o constatare l'esistenza di una determinata malattia – Ispezione esterna del cadavere; ispezione interna; epicrisi.

Funzioni del perito – Esame delle derrate alimentari: fieno; grani; paglie; farine.

Norme per la relazione peritale – Indicazione della nomina, del giuramento prestato, degli atti e documenti ricevuti – Riassunto della questione – Esposizione analitica delle prove e degli esami fatti – Discussione critica – Risposte ai quesiti e conclusioni.

Vizii redibitorii dei solipedi: 1) morva e farcino; 2) amaurosi; 3) oftalmite periodica; 4) bolsaggine; 5) corneggio; 6) capostorno; 7) epilessia; 8) vertigine essenziale; 9) mania periodica; 10) ticchio; 11) vizii di animo; 12) zoppicature croniche intermittenti; 13) coliche ricorrenti; 14) ernia inguinale intermittente.

Vizii redibitorii dei bovini: 1) tubercolosi; 2) pleuropolmonite contagiosa; 3) carbonchio; 4) bronchite verminosa; 5) prolasso della vagina e dell'utero; 6) mancanza del fecondamento; 7) ninfomania; 8) cozzo.

Vizii redibitorii degli ovini: 1) vajuolo; 2) cachessia itteroverminosa; 3) rogna; 4) vertigine idatiginosa; 5) bronchite verminosa.

Vizii redibitorii dei suini: 1) panicatura; 2) malattie infettive dei suini.

Responsabilità civile e penale pei danni arrecati agli animali (articoli 1151, 1152, 1153 e 1154 del Codice civile, e articoli 429 e 491 del Codice penale) - La perizia secondo il Codice di procedura penale.

Danni arrecati agli animali per lesioni violente: commozioni; contusioni; lacerazioni; lussazioni; fratture; ferite; scottature - Determinazione della responsabilità - Incapacità al lavoro.

Danni arrecati agli animali per avvelenamenti dolosi.

Danni arrecati agli animali dai noleggiatori di animali altrui - Determinazione della responsabilità.

Danni arrecati agli animali dal medico veterinario nell'esercizio della professione: *a*) dall'amministrazione dei medicamenti; *b*) dalla contenzione; *c*) dall'esecuzione delle operazioni chirurgiche - Danni arrecati dal maniscalco nella ferratura.

Malattie infettive degli animali

Generalità sui microrganismi - Morfologia - Classificazione - Prodotti - Virulenza.

Tecnica dell'esame dei microrganismi - Metodi di colorazione - Metodi di cultura - Innesti - Processi di sterilizzazione.

Immunità e resistenza alle malattie - Teorie varie - Fatti - Condizioni favorevoli.

Setticoemia e pioemia - Concetto - Cause; parte batteriologica - Reperto anatomico - Sintomi - Cura.

Edema maligno - Concetto; esame batteriologico - Sintomi - Diagnosi differenziale - Cura.

Febbre petecchiale - Teorie sulla natura della malattia - Etiologia e patogenesi - Reperto anatomico - Sintomi - Statistica della mortalità - Cura.

Adenite equina - Concetto - Batteriologia - Etiologia e patogenesi - Sintomi - Diagnosi differenziale - Immunizzazione - Profilassi - Cura.

Morva - Storia - Batteriologia - Animali affetti - Distribuzione geografica e statistica - Morva acuta e cronica - Sintomi - Reperto anatomico - Diagnosi clinica e sperimentale - Morva dell'uomo - Profilassi.

Influenza del cavallo - Concetto e storia - Sintomi e complicanze - Reperto anatomico - Diagnosi differenziale - Profilassi - Cura.

Pleuropolmonite contagiosa o influenza toracica del cavallo - Concetto e patogenesi - Batteriologia - Sintomi - Reperto anatomico - Cura.

Farcino criptococchico - Natura - Batteriologia - Sintomi - Reperto anatomico - Diagnosi differenziale - Profilassi - Cura.

Morbo coitale maligno - Storia - Concetto - Distribuzione geografica e statistica - Sintomi - Reperto anatomico - Profilassi - Cura.

Febbre catarrale maligna dei bovini - Natura - Diffussione - Sintomi - Reperto anatomico - Diagnosi differenziale - Profilassi - Cura.

Afta epizootica - Storia - Natura - Batteriologia - Distribuzione geografica e statistica - Sintomi - Reperto anatomico - Trasmissibilità all'uomo ed agli altri animali - Inoculazione - Profilassi - Cura.

Pleuropolmonite contagiosa essudativa - Storia - Natura - Batteriologia - Distribuzione geografica e statistica - Sintomi - Reperto anatomico - Diagnosi differenziale - Immunizzazione - Profilassi.

Carbonchio sintomatico - Natura - Batteriologia - Distribuzione geografica e statistica - Sintomi - Reperto anatomico Profilassi - Vaccinazione.

Peste bovina - Storia - Natura - Batteriologia - Distribuzione geografica e statistica - Sintomi - Reperto anatomico - Trasmissione ed altri animali - Profilassi.

Farcino dei bovini - Natura - Batteriologia - Sintomi - Reperto anatomico - Profilassi.

Setticemia emoraggica dei bovini - Natura - Batteriologia - Sintomi - Reperto anatomico - Diagnosi differenziale - Profilassi.

Mastite contagiosa delle vacche - Natura - Batteriologia - Sintomi - Reperto anatomico - Profilassi - Cura.

Diarrea dei vitelli - Natura - Batteriologia - Sintomi - Profilassi.

Barbone dei bufali - Natura - Batteriologia - Distribuzione geografica e statistica - Sintomi - Reperto anatomico - Profilassi.

Mal rossino dei suini - Storia - Batteriologia - Distribuzione geografica e statistica - Sintomi - Reperto anatomico - Diagnosi differenziale - Profilassi - Vaccinazione - Cura.

Pneumoenterite contagiosa e colera dei suini - Natura - Batteriologia - Sintomi - Reperto anatomico - Profilassi.

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre - Storia - Natura - Batteriologia - Distribuzione geografica e statistica - Sintomi - Reperto anatomico - Profilassi.

Colera dei polli - Storia - Natura - Batteriologia - Distribuzione geografica e statistica - Sintomi - Reperto anatomico - Profilassi - Vaccinazione.

Affezione crusposo-difterica dei polli - Concetto - Forme - Sintomi - Reperto anatomico - Profilassi - Cura.

Cimurro dei cani - Natura - Batteriologia - Forme - Sintomi - Reperto anatomico - Profilassi - Cura.

Carbonchio ematico - Storia - Natura - Batteriologia - Distribuzione geografica e statistica - Carbonchio nei bovini, nel cavallo, negli ovini, nei suini - Sintomi in questi vari animali - Reperto anatomico - Diagnosi microscopica e sperimentale - Trasmissione del carbonchio all'uomo - Profilassi - Vaccinazione.

Tubercolosi - Storia - Natura - Batteriologia - Distribuzione geografica e statistica - La tubercolosi nei bovini, negli ovini e caprini, nel cavallo, nel porco, nel cane e nel gatto, negli uccelli - Sintomi in questi differenti animali - Diagnosi clinica per mezzo della tubercolina - Trasmissione della tubercolosi all'uomo - Profilassi per l'uomo e per gli animali.

Vaiuolo - Natura - Batteriologia - Distribuzioni: vaiuolo nei singoli animali - Cowpox, horsepox, vaiuolo delle pecore, delle capre, dei porci, dei cani - Vaccino e vaiuolo - Sintomi nei vari animali - Profilassi - La vaccinazione animale.

Rabbia - Storia - Distribuzione geografica e statistica - La rabbia nei cani, nei cavalli, nei ruminanti, nei porci, nei conigli - Sintomi - Diognosi col metodo Pasteur - Trasmissione all'uomo - Immunizzazione - Profilassi per l'uomo e pei cani.

Tetano - Natura - Batteriologia - Patogenesi - Forme - Sintomi nei vari animali - Immunizzazione - Cura.

Aborto infettivo - Natura - Etiologia - Sintomi - Profilassi.

Actinomicosi - Natura - Batteriologia - Forme di localizzazioni nei bovini, nel cavallo, nel porco, negli ovini - Sintomi - Diagnosi - Cura.

Botriomicosi - Natura - Batteriologia - Sintomi nel cavallo, nei bovini, nel porco - Cura.

Pneumonite settica dei vitelli - Natura - Batteriologia - Sintomi - Reperto anatomico - Profilassi.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Avendo il deputato Labouchère annunziato alla Camera dei Comuni che proporrà un voto di biasimo al Governo per la sua condotta in Oriente, il ministro del Tesoro, sig. Balfour, ha fatto la seguente dichiarazione:

Il Governo coglierà con premura una siffatta mozione per difendere la sua politica. Ma il sig. Labouchère che biasima la condotta del Governo negli ultimi avvenimenti, non può comprendere la situazione; esso non la comprende affatto. Esso pretende che i turchi abbiano commesso delle violenze e che le Potenze abbiano prestato il loro appoggio agli atti dei turchi contro i cretesi e gli alleati di questi ultimi, i greci. Ma i fatti sono affatto diversi; le Potenze si sono adoperate per la difesa di una parte della popolazione greca della Creta e dei cretesi che sono mussulmani contro gli attacchi di coloro che, pure appartenendo alla stessa razza, non professano la stessa religione.

E, per assicurare questa protezione, le Potenze si sono limitate a difendere certi punti strategici contro gli insorti e contro i loro alleati.

« Questo non si chiama battersi a profitto dei turchi. Noi desideriamo il ritiro delle truppe turche e siamo certi che questo ritiro avrà luogo.

« La nostra politica e quella delle Potenze tende a ottenere l'autonomia di Creta, cioè a dire un'amministrazione che non sarà sotto il controllo della Turchia.

« Le Potenze sono d'accordo su questo punto: impedire, in questo momento, se lo possono, una lotta che condurrebbe allo smembramento della Turchia e, fedeli a questa politica, esse combattono per la libertà di Creta e per la pace d'Europa.

« Noi siamo certi che la Creta otterrà la libertà; ma non possiamo essere altrettanto affermativi per ciò che concerne la pace. Ad ogni modo, il concerto dell'Europa è il solo mezzo di assicurare il mantenimento della pace. »

***

L'ufficioso *Russki Invalid*, di Pietroburgo, annunzia che l'ambasciatore russo a Costantinopoli ebbe ordine di unirsi al rappresentante serbo nella protesta presentata alla Porta contro le continue irruzioni di bande armate turche al confine serbo.

Occupandosi della situazione orientale, l'*Invalid* afferma che il Governo russo ebbe ampia assicurazione tanto dalla Bulgaria che dalla Serbia, e dal Montenegro che questi Stati non intraprenderanno alcun passo militare ai confini, qualunque possa essere l'evento senza il consenso della Russia.

***

La questione della schiavitù è stata discussa nella seduta del 3 aprile della Camera dei Comuni.

Sir Ch. Dilke ha proposto la convocazione di una Conferenza delle Potenze europee che hanno possedimenti in Africa per emendare le misure decretate dalle Conferenze di Berlino e di Bruxelles per ottenere che gl'indigeni dell'Africa siano trattati equamente.

Sir Ch. Dilke ha sollevato delle accuse contro l'amministrazione dello Stato del Congo.

Il sig. Curzon ammette che tutto non è perfetto in quell'amministrazione ma aggiunse che il Congo belga ha compiuto una grand'opera ed è a lui che si deve la sparizione della tratta sugli schiavi sopra una grandissima estensione del paese. Il governo britannico non ha una responsabilità speciale per ciò che risguarda il trattamento degl'indigeni nel Congo belga, ma ha una parte di responsabilità collettiva con gli altri firmatari del trattato.

Il sig. Curzon ha annunziato che il decreto relativo all'abolizione della schiavitù a Zanzibar e a Demlo sarà pubblicato a Zanzibar nella prossima settimana.

***

Nel telegramma da Washington il quale annunziava che la nuova tariffa Dingley fu approvata dalla Camera dei rappresentanti con 205 voti contro 121, era pur detto che la nuova tariffa doganale entrerà in vigore nel corrente mese d'aprile.

Ora qualche giornale osserva che manca ancora il voto del Senato il quale, a giudicare da certi sintomi non approverà senza altro il voto della Camera dei rappresentanti. Il corrispondente a Washington del *Times* esprime l'opinione che il Senato ritoccherà certamente molte delle voci approvate dalla Camera, nel qual caso occorrerà che le due Assemblee si mettano d'accordo tra di loro. Ciò esigerà del tempo onde è lecito il dubbio che la nuova tariffa sia pronta prima del mese di maggio.

Fra gli stessi repubblicani, fautori di Mac-Kinley, vi hanno oppositori della sua politica protezionista i quali attribuiscono alla tariffa del 1890 la crisi economica che afflisse poi il paese ed ebbe per effetto la sconfitta del partito nel 1892. Costoro non condividono le speranze del nuovo Presidente che una tariffa elevata debba ricondurre la prosperità industriale e commerciale e riempiere il Tesoro federale.

La Camera di commercio di Nuova-York, riunitasi non appena la Camera ebbe approvato la nuova tariffa ha votato una risoluzione nella quale si dice che essa recherebbe gran danno ai commerci ed alle industrie degli Stati Uniti e si fanno voti perchè il Senato vi introduca delle modificazioni radicali.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per questa sera, alle ore 20 1|2, in seduta pubblica e segreta per proseguire nella discussione degli affari segnati all'ordine del giorno.

Cambi doganali — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 5 aprile, a lire 105,57.

Il prezzo del cambio, che applicheranno le dogane del Regno, nella settimana dal 5 a tutto l'11 aprile, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,65.

Spedizione Bottego. — La presidenza della Società geografica italiana, ricevette ieri l'altro da Zanzibar il seguente dispaccio:

« Notizie da Kisimajo, 27 marzo, comunicate dal console generale d'Inghilterra, dicono che il capitano Bottego è in cammino verso la costa.

Marina militare. — La R. Nave *Liguria* partì ieri da New-York onde assistere all'inaugurazione del monumento al generale Grant che avrà luogo in sulla fine del mese in quella città.

Marina mercantile.—Il piroscafo *Sirio*, della N.G I., proveniente dal Plata, giunse ieri l'altro a Barcellona e proseguì per Genova.

I piroscafi *Rio Janeiro* e *Nord America*, della Veloce, partirono il primo il giorno 2 da Colon ed il secondo ieri l'altro da Las Palmas, entrambi per Genova.

Ieri il piroscafo *Cliva*, dell'A. L., partì da New-Yok per Napoli.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 4. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* scrive: « L'attitudine aggressiva e provocante che la Grecia continua a tenere con sì deplorevole ostinazione, obbliga le grandi Potenze a procedere, loro malgrado, al blocco del golfo di Atene.

« Il Governo ellenico neutralizza la missione pacificatrice de-

gli Ammiragli della squadra internazionale nelle acque di Creta ed impedisce alle grandi Potenze di accertare quali siano i voti reali degli indigeni cretesi.

« Gli Ammiragli ed i Consoli nei loro rapporti constatano la loro assoluta impossibilità di entrare ora in relazioni dirette colle vere popolazioni cretesi, le quali sono trattenute dagli insorti in località inaccessibili agli Agenti europei.

« Quanto agli atti del colonnello ellenico Vassos, essi sono abbastanza conosciuti. Non giunse egli forse al punto di dichiarare di fatto la guerra a tutte le grandi Potenze?

« Alcuni esaltati scherzano preconizzando la data del 25 marzo (stile russo), o quella del principio del blocco dei porti ellenici come una dichiarazione di guerra della Grecia alla Turchia. Rifiutiamo decisamente di ammettere la possibilità di così suprema follia.

« Ma, avvenendo il caso, la Grecia sarebbe incontestabilmente l'aggreditrice e si renderebbe la sola responsabile della sfida così gettata all'Europa, che desidera mantenere la pace.

« Qualsiasi Potenza che prendesse ora l'iniziativa di un'aggressione, avrebbe certamente a subire le più crudeli conseguenze. Se la Grecia volesse ad ogni costo impegnarsi in una guerra, essa non potrebbe evidentemente contare sull'appoggio di alcuno.

« Qualunque fosse per essere il risultato di una lotta così provocata, le grandi Potenze non potrebbero mai ammettere che l'aggressore ne avesse il minimo vantaggio.

« Il perfetto accordo delle grandi Potenze rimane invariabile ed è la più sicura garanzia del trionfo finale dei principii d'ordine e del diritto acquisito ed il migliore pegno del mantenimento della pace generale, anche data l'eventualità di qualche parziale perturbamento da parte della Grecia, che le Potenze saprebbero localizzare ed anche reprimere in caso di bisogno ».

LA CANEA, 4. — Dopo negoziati che durarono un'ora, i basci-buzuk di Kalieni consegnarono le armi alle truppe internazionali.

TENERIFFA, 4. — Il piroscafo *Espagne*, della Società generale dei trasporti marittimi di Marsiglia, ha proseguito per Marsiglia.

LA CANEA, 5. — Le truppe europee investirono il sobborgo turco di Kormekani e disarmarono i volontari musulmani, provenienti da Akrotiri.

Fu emanato un proclama il quale annunzia che i recalcitranti saranno fucilati. Il disarmo di Castelli-Kissamo continua.

VIENNA, 5. — Secondo le notizie unanimi dei giornali, l'Imperatore Francesco Giuseppe ha rifiutato di accettare le dimissioni del Gabinetto Badeni, il quale rimane quindi invariato.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 3 aprile 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 749.41
Umidità relativa a mezzodì 47
Vento a mezzodì . . . . . . NW moderato
Cielo . . . . 1|2 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 16.°1. / Minimo 9.°2.
Pioggia in 24 ore: mm. 6.9.

Li 3 aprile 1897:

In Europa pressione bassa sull'Irlanda 740 e sulla Transilvania 742; elevata sul Portogallo 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ovunque specialmente Italia superiore fino a 10 mm.; temperatura diminuita; pioggie e temporali, qualche nevicata stazioni elevate Appennino centrale e sull'Etna.

Stamane: cielo nuvoloso o vario, qualche pioggia al S.

Barometro: 750 Brindisi, Foggia; 752 Venezia, Verona, Pesaro, Roma, Catanzaro; 754 Torino, Porto Maurizio, Catania; 755 Girgenti; 758 Cagliari.

Probabilità: venti freschi ed abbastanza forti settentrionali al N, intorno ponente altrove; cielo nuvoloso o vario con qualche pioggia specialmente al N e versante Ariatico. Mare agitato coste occidentali.

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 aprile 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	17 0	7 5
Genova	1/2 coperto	calmo	16 2	8 6
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	17 9	7 8
Cuneo	coperto	—	20 0	5 0
Torino	1/2 coperto	—	15 0	5 9
Alessandria	1/2 coperto	—	17 5	4 8
Novara	sereno	—	18 0	5 6
Domodossola	sereno	—	16 1	5 3
Pavia	sereno	—	19 7	2 8
Milano	sereno	—	19 4	5 5
Sondrio	sereno	—	16 2	5 0
Bergamo	1/2 coperto	—	15 0	6 3
Brescia	sereno	—	16 3	7 0
Cremona	sereno	—	17 9	6 0
Mantova	1/4 coperto	—	15 0	8 0
Verona	1/2 coperto	—	19 2	8 2
Belluno	—	—	—	—
Udine	3/4 coperto	—	13 0	7 2
Treviso	coperto	—	16 5	9 3
Venezia	coperto	mosso	15 2	9 0
Padova	coperto	—	15 6	8 0
Rovigo	coperto	—	17 8	7 0
Piacenza	sereno	—	17 7	4 8
Parma	sereno	—	19 2	7 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	17 0	8 0
Modena	3/4 coperto	—	17 1	7 6
Ferrara	3/4 coperto	—	17 4	7 7
Bologna	3/4 coperto	—	17 4	7 3
Ravenna	3/4 coperto	—	20 1	7 0
Forlì	1/2 coperto	—	19 2	10 0
Pesaro	coperto	mosso	18 6	8 1
Ancona	3/4 coperto	agitato	17 2	9 5
Urbino	coperto	—	14 6	4 7
Macerata	coperto	—	15 7	6 8
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	18 0	10 0
Perugia	coperto	—	14 4	5 8
Camerino	coperto	—	11 2	3 8
Lucca	coperto	—	17 8	8 2
Pisa	3/4 coperto	—	17 0	6 8
Livorno	1/4 coperto	mosso	15 2	7 4
Firenze	3/4 coperto	—	16 4	7 8
Arezzo	1/4 coperto	—	12 4	6 3
Siena	coperto	—	13 8	6 2
Grosseto	1/4 coperto	—	17 4	11 4
Roma	q. coperto	—	17 2	9 2
Teramo	3/4 coperto	—	17 1	8 2
Chieti	coperto	—	16 0	3 8
Aquila	sereno	—	11 6	1 8
Agnone	sereno	—	11 6	4 8
Foggia	coperto	—	19 9	6 8
Bari	1/2 coperto	calmo	17 8	8 7
Lecce	1/2 coperto	—	18 2	9 9
Caserta	sereno	—	17 3	9 6
Napoli	1/2 coperto	agitato	14 5	10 4
Benevento	1/2 coperto	—	15 8	8 2
Avellino	1/4 coperto	—	16 2	7 5
Salerno	nebbioso	—	11 7	4 6
Potenza	coperto	—	9 5	3 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	14 0	0 0
Reggio Calabria	piovoso	molto agitato	17 9	11 0
Travani	coperto	molto agitato	18 7	11 5
Palermo	piovoso	agitato	20 9	9 2
Porto Empedocle	3/4 coperto	tempesta	21 0	15 0
Caltanisetta	coperto	—	17 2	8 0
Messina	coperto	legg. mosso	18 2	12 6
Catania	1/2 coperto	mosso	19 4	9 0
Siracusa	1/4 coperto	mosso	20 6	11 9
Cagliari	sereno	molto agitato	18 0	10 0
Sassari	1/2 coperto	—	13 8	6 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 3 Aprile 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,40 37$^1/_2$ 35 32$^1/_2$	35)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,20 25	94 22$^3/_4$			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,30	— —			— —
			detta » di L. 25	94,40	— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 apr. 97			detta 4$^1/_2$ %	104,25 20	104 20$^1/_2$			— — (1)
			» » in cartelle da L. 45 a 180.		— —			— —
»			» » » « 3 a 45.	104,35 30	— —			— —
1 gen. 97			detta 4 %		— —			94 25
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			57 30 (2)
			detta 3 % piccolo taglio	58,50	— —			— — (3)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 10 (4)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			95 — (5)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 80 (6)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 lug. 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			476 — (7)
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			469 — (8)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			301 50
1 ott. 95	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			465 —
»	500	500	» » » » » 4 $^1/_2$ %		— —			485 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op^{a} di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 $^1/_2$ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 $^1/_2$ %		— —			503 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			663 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 apr. 97	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— — (9)
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			703 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			427 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			362 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom^{a}. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			822 —
1 gen. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1260 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	179$^1/_2$ 180 179		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			124 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App^{l}. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
»	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —			237 50
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			307 —
15 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			114 — (10)
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			70 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 gen. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —

(1) ex L. 1,12$^1/_2$ — (2) ex L. 1,20 — (3) ex L. 1.20 — (4) ex L. 2 — (5) ex L. 2 — (6) ex L. 2 — (7) ex L. 10 — (8) ex L. 16 — 9) ex L. 6,25 — (10) ex L. 4.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.		Cor.Med.			
1 gen. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			295 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			916 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			470 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			500 — (1)
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 97	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro)		— —			120 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			45 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 95	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 50	— —	105 55	105 60	105 55 57	— —	105 60
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 32 1/2	26 33	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 52	26 51	— —	— —	26 55 1/2	26 54 53 1/2	— —	26 55 1/2
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3 1/2	Germania	Chêque	— —	— —	130 25	— —	130 25	130 30	— —	130 35

(Sopra le colonne delle borse: INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di)

Risposta dei premi . 28 aprile
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO

Rendita 5 %	94 25
detta 4 1/2 %	105 —
detta 4 %	94 10
detta 3 %	58 50
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	485 —
Dette 4 % 2ª e 8ª Emissione	478 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	300 —
» » » B. d'It. 4 %	465 —
» » » » 4 1/2 %	485 —
» » » dell'Ist. It.	503 —
Az. Ferr. Meridionali	662 —
» » Mediterranee	505 —
» » Sarde (Preferen.)	— —
» Banca d'Italia	702 —
» Banco di Roma	120 —
» Istituto It. Cred. Fond.	427 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	362 —
» » Gas (Anglo Rom.)	814 —
» » Acqua Marcia	1258 —
» » Condotte d'Acqua	178 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	123 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	233 —
» » Nav. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	117 —
» » Piccola Borsa di Roma	80 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » » Vita	210 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	295 —
» » del Tirreno	470 —
» Soc. Immob.	175 —
» » » 4 %	75 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	280 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	44 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

2 aprile 1897.

Consolidato 5 %	94 4395
Consolidato 3 % nominale	55 0125

(1) ex L. 12,25.

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
GAETANO MATTEI.
LEONE CONSOLO.

Visto: Il Deputato di Borsa: DOMENICO ROMALLI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.